Agenzia per la Coesione Territoriale

Programma Operativo Complementare

pon metro

POC Città Metropolitane 2014-2020

# AVVISO PUBBLICO "ARENE CULTURALI"

# PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE CULTURALE VOLTE AL RECUPERO DELLA SOCIALITÀ COMPROMESSA DALLE MISURE DISPOSTE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

Approvato con D. D. n. 2020/235/000150 esecutiva il 01.07.2020

Progetto POC_BA_I.3.1.g

Bari

POC Città Metropolitane 2014-2020 ..... 0
**Premessa** ..... 2
**Articolo 1 Finalità ed oggetto dell'avviso** ..... 4
**Articolo 2 Entità del contributo** ..... 6
**Articolo 3 Requisiti dei soggetti proponenti** ..... 6
**Articolo 4 Modalità di selezione delle proposte** ..... 7
**Articolo 5 Caratteristiche delle proposte culturali** ..... 8
**Articolo 6 Criteri di valutazione delle proposte** ..... 9
**Articolo 7 Obblighi dei soggetti proponenti** ..... 11
**Articolo 8 Spese ammissibili** ..... 11
**Articolo 9 Modalità di erogazione del contributo a seguito rendicontazione** ..... 12
**Articolo 10 Modalità di presentazione delle proposte** ..... 14
**Articolo 11 Termini di presentazione delle proposte** ..... 14
**Articolo 12 Controlli sulle dichiarazioni** ..... 15
**Articolo 13 Adempimenti post ammissione a finanziamento** ..... 15
**Articolo 14 Informazioni e contatti** ..... 15
**Articolo 15 Informativa Privacy** ..... 15
**Articolo 16 Pubblicità** ..... 16
**Allegati:** ..... 16

## Premessa

Il Comune di Bari è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 nella prima versione, da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020)2019 final del 1 aprile 2020, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nei 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane.
In attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane, e fra questi, quindi, il Comune di Bari, è stato attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU), con funzioni di Organismo Intermedio del PON METRO, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.
Con propria Deliberazione n. 155 del 17.03.2016, la Giunta Comunale ha individuato nello Staff Autorità Urbana, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PON METRO e nel dirigente del suddetto Staff il responsabile del medesimo Organismo.
Con Deliberazione di G. M. 512 del 26/07/2017 è stato approvato il Piano Operativo del PON METRO della Città di Bari, poi aggiornato con Determinazioni Dirigenziali n. 2018/176/00011 del 02/05/2018 e n. 2018/176/00035 del 30/07/2018 e Delibere n. 346 del 19/04/2019 e n. 1044 del 30/12/2019.
Con nota del 28/03/2017 prot. AICT 3195, l'Autorità di Gestione del PON METRO, ha comunicato al Comune di Bari la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie derivanti dal Programma Nazionale Complementare "Città Metropolitane" 2014-2020 (POC METRO), elaborato in conformità con quanto disposto dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 in relazione ai c.d. Programmi di azione e coesione (P.A.C.) e riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate, finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo programma operativo nazionale co-finanziato dai fondi SIE.
Il Programma – come precisato nella versione approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), con Delibera n. 11 del 4 aprile 2019 - opera in sinergia e complementarità con il Programma operativo nazionale "Città Metropolitane" 2014 -2020 (PON Metro), anche in funzione di completamento e di rafforzamento degli interventi in esso previsti, rispetto ai quali può costituire, ai fini di un maggior impatto e di una più efficiente esecuzione finanziaria degli stessi, un bacino di progetti overbooking.
Il POC METRO si suddivide in n. 3 Ambiti, di cui: l'Ambito 1 e l'Ambito 3 ad attuazione diretta da parte degli Organismi Intermedi e l'Ambito 2 attraverso l'Autorità di Gestione del POC e/o le Autorità Urbane.

In particolare, l'Ambito I –"Azioni complementari alla strategia del PON Metro" finanzia operazioni coerenti e/o complementari all'impianto strategico del PON Metro volti alla rivitalizzazione fisica, sociale ed economica delle aree urbane (con priorità a quelle degradate); in virtù della complementarietà del Programma sono ammissibili i progetti afferenti alle Priorità di Investimento collegate agli OT2, OT4, OT9 e OT3.
Con Delibera di G. M. n. 605 del 22/07/2017, la Giunta comunale ha individuato nello Staff Autorità Urbana, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PON METRO e nel dirigente del suddetto Staff il responsabile del medesimo Organismo.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 244 del 12.04.2018, il Comune di Bari ha adottato un Piano Operativo composto da schede progetto per l'utilizzo delle risorse del POC Metro, poi aggiornato con Delibera n. 436 del 22.05.2019.

Al fine della redazione dei suddetti Piani Operativi dei due programmi, il Comune di Bari ha condotto un processo partenariale che ha visto il coinvolgimento delle principali associazioni datoriali e sindacali, nonché delle associazioni del terzo settore e della cittadinanza attiva per tramite di forum tematici nella definizione dei singoli interventi da inserire nel Piano Operativo della Città di Bari.
Sin dal 2015, quindi, il Comune di Bari ha avviato un percorso di rigenerazione integrata focalizzato sulla riqualificazione partecipata degli spazi pubblici aperti, sulla ridestinazione del patrimonio pubblico dismesso (o sottoutilizzato) e sull'attivazione di misure di empowerment sociale, con un forte orientamento alla partecipazione e all'innovazione sociale; in coerenza con questo percorso, con il programma complementare POC Città Metropolitane 2014-2020, ad agosto 2018 è stato pubblicato l'Avviso pubblico Reti Civiche Urbane (RCU), per promuovere e sostenere la creazione di 12 Reti Civiche Urbane sui 12 quartieri della Città, per l'elaborazione condivisa di programmi organici e multidimensionali di animazione, attivazione comunitaria e di innovazione sociale e culturale; una misura orientata a stimolare la partecipazione civica e a rafforzare il capitale sociale e relazionale presso i 12 quartieri, attraverso la promozione e lo sviluppo di progetti di comunità (culturali, artistici, sportivi, sociali, di riuso ecc.) orientati ad un coinvolgimento ampio dei residenti.

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi modificate ed integrate con ulteriori decreti emanati in data 25.02.2020, 01.03.2020, 04.03.2020, 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020 e 01.04.2020.

A causa dei suddetti provvedimenti – necessari a contenere la diffusione della pandemia -tutte le attività di animazione, di attivazione comunitaria e di innovazione sociale e culturale intraprese dall'Amministrazione hanno subito un improvviso arresto, acuendo il "bisogno di socialità" da parte dell'intera popolazione e facendo emergere nuovi disagi, come la c.d. "sindrome della capanna o del prigioniero".

Il lockdown imposto per contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 ha avuto altresì un gravissimo impatto su tutta l'economia, ma in modo particolare per le attività culturali e di spettacolo dal vivo la cui ripartenza è stata autorizzata con maggiore ritardo e per le quali permangono stringenti norme di distanziamento fisico.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, poi sostituito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020, recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, all'art. 1, comma 1, lettera m), prevede infatti che gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto, possano riprendere a partire dal 15 giugno 2020, ma debbano essere svolti con posti a sedere preassegnati e distanziati e a condizione che sia comunque assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per il personale, sia per gli spettatori che non siano abituali conviventi, con il numero massimo di 1000 spettatori per spettacoli all'aperto e di 200 persone per spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala, in conformità alle disposizioni organizzative dettagliate nelle Linee Guida riportate nell'Allegato 9 al medesimo DPCM.

Anche l'Ordinanza n. 255 del 10 giugno 2020 della Regione Puglia prevede il 15 giugno 2020 quale data di ripartenza delle suddette attività ricreative, fornendo con l'Allegato 1 le proprie "Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative".

In data 29.06.2020 la Giunta Comunale, per mitigare i suddetti effetti socio-economici negativi causati dall'emergenza da COVID-19, - con Delibera n. 317 ha modificato il Piano Operativo del POC Metro ed ha introdotto la misura denominata "ARENE CULTURALI", di cui al presente avviso.

## Articolo 1
## Finalità ed oggetto dell'avviso

Con il presente avviso, per mitigare gli effetti socio-economici negativi causati dall'emergenza da COVID-19 richiamati in premessa, il Comune di Bari intende:

- favorire la riconquista della socialità, nel pieno rispetto del distanziamento fisico ancora necessario per contenere il contagio da COVID-19, offrendo ai cittadini una stagione estiva di eventi culturali gratuiti, con particolare riguardo alle fasce più deboli ed alle aree più svantaggiate della città, valorizzando simbolicamente gli spazi aperti della città attraverso l'arte;
- offrire al settore della cultura e dello spettacolo dal vivo l'opportunità di realizzare tali eventi con il sostegno dell'Amministrazione, sì da incoraggiare la ripresa delle loro attività gravemente danneggiate dal lockdown disposto per contrastare la diffusione del contagio da COVID-19, promuovendo il dialogo tra l'arte e lo spazio aperto urbano. Le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19 e dalle misure di mitigazione del rischio attraverso la distanziazione sociale, hanno determinato una crisi generalizzata del settore dello spettacolo dal vivo, con particolare riferimento alle sale concerti, i cinema e i teatri. Una crisi che ha avuto impatti finanziari e occupazionali diretti non solo sugli operatori dello spettacolo dal vivo, ma anche indiretti sulle filiere dell'indotto e sull'identità più generale della città, impoverita nei suoi aspetti culturali e di attrattività turistica.

Il presente avviso propone altresì la **rilettura dello spazio aperto come arena culturale**, palcoscenico per concerti, manifestazioni artistiche, performance di danza, cinema e teatro, opportunità per ristabilire in sicurezza quel dialogo interrotto tra operatori culturali e pubblico e tra la manifestazione artistica e la città, intesa nella sua forma fisica e sociale.

L'Avviso intende **valorizzare il protagonismo degli operatori culturali** impegnati nel settore nel settore delle arti, della cultura e dello spettacolo dal vivo e costretti alle limitazioni determinate dalla crisi sanitaria Covid-19, dando loro l'opportunità di esprimersi artisticamente nello spazio aperto in sicurezza e di conferire nuovi significati ai luoghi attraverso la cultura, specie nei contesti più periferici.

La produzione culturale diffusa e lo spettacolo dal vivo possono **rappresentare delle leve straordinarie di ripartenza e di ricostruzione di fiducia per Bari**, esercitando un coinvolgimento positivo della cittadinanza in percorsi collettivi di riflessione che, in occasione dell'evento artistico e di intrattenimento, contribuiscano a superare il disagio sociale generato dall'emergenza sanitaria.

I soggetti proponenti dovranno dimostrare **un solido background artistico e organizzativo** e una forte consapevolezza circa il valore che la rappresentazione può rivestire per lo spazio pubblico aperto prescelto e la comunità dei cittadini e spettatori destinatari.

A tale scopo, l'Amministrazione intende selezionare e sostenere, mediante concessione di contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, la realizzazione di **eventi di animazione culturale, manifestazioni artistiche, performance e spettacoli dal vivo, da realizzarsi presso gli spazi aperti della Città di Bari**.

## Articolo 2
## Entità del contributo

Il Comune di Bari riconoscerà un **contributo massimo di € 8.000,00** alle proposte progettuali positivamente valutate e che avranno totalizzato un punteggio di almeno 70/100 **sino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari ad € 200.000,00** a valere sul POC Metro 2014-2020, a seguito di adeguata rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa proposta.

L'Amministrazione si riserva, altresì, in presenza di un numero di proposte progettuali valutate positivamente eccedenti le risorse di cui al presente avviso, la facoltà di destinare, ove disponibili, ulteriori risorse al finanziamento dei progetti.

Il contributo di cui innanzi è volto alla copertura delle spese necessarie per attuare l'iniziativa candidata. Laddove lo stesso non fosse sufficiente a coprire l'intero costo della stessa, la parte residua resterà a carico del proponente, che potrà eventualmente avvalersi di ulteriori sostegni pubblici ovvero di partner sostenitori o sponsor finanziari.

L'eventuale presenza di fonti plurime di finanziamento dovrà essere puntualmente specificata nel budget della proposta e la documentazione di spesa prodotta a rendicontazione ai fini dell'erogazione del contributo di cui al presente avviso dovrà obbligatoriamente recare i riferimenti riportati al successivo articolo 9 (Riferimento alla fonte di finanziamento, titolo e CUP del progetto).

Quanto innanzi al fine di evitare il doppio finanziamento delle spese necessarie alla realizzazione dell'iniziativa candidata al presente avviso.

È invece vietato lo sbigliettamento.

## Articolo 3
## Requisiti dei soggetti proponenti

Possono presentare una proposta progettuale tutti gli operatori della cultura e dello spettacolo che abbiano **i seguenti requisiti:**

1. siano iscritti nel Registro delle imprese o nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) o all'Agenzia delle Entrate;
2. siano registrati nel Registro delle imprese o nel REA o all'Agenzia delle Entrate con un Codice Ateco appartenente al settore 90.0 "Attività creative, artistiche e di intrattenimento" o ad una relativa sottocategoria o al settore 59.1 "Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonore" o ad una relativa sottocategoria ovvero siano registrati con il Codice Ateco 94.99.20 "Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby"

(limitatamente alle attività dei circoli letterari e di lettura), con il Codice Ateco 93.29.90 "Altre Attività di intrattenimento e divertimento nca" (limitatamente alle attività di spettacoli di fuochi d'artificio e di spettacoli di marionette) o il Codice Ateco 58.11.00 "Edizione di libri";

3. dispongano della capacità tecnico-organizzativa ed economico–finanziaria per la realizzazione dell'evento proposto, tenendo conto che il contributo a ristoro delle spese ammissibili sostenute sarà erogato a seguito di idonea rendicontazione.

**Inoltre tutti i soggetti proponenti** devono, in ragione della propria natura giuridica:

4. non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso;
5. non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
6. non essere in stato di scioglimento o liquidazione o concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e non essere sottoposto ad amministrazione controllata o straordinaria;
7. essere in regola con gli adempimenti contributivi, assicurativi, previdenziali e fiscali;
8. rispettare la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL;
9. essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e impegnarsi al loro rispetto anche in relazione alle attività da svolgere candidate all'avviso ARENE CULTURALI;
10. essere in situazione di insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i dirigenti dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 9 della legge 190/2012;
11. essere a conoscenza del contenuto del piano comunale di prevenzione della corruzione redatto ai sensi della legge 190/2012;
12. non aver corrisposto o promesso ad alcuno utilità a titolo di intermediazione o simili volta a facilitare il rilascio dell'autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, comunque denominati;
13. obbligarsi a non ricorrere a mediazioni di terzi ed a non promettere o corrispondere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione per facilitare il rilascio dell'autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, comunque denominati;
14. essere in situazione di insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs n. 165/2001 (art. 1 comma 42 Legge Anticorruzione).

## Articolo 4
## Modalità di selezione delle proposte

Le proposte saranno valutate dalla Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Comunicazione, Marketing territoriale e Sport, previa individuazione del personale

incaricato di tale istruttoria, da nominarsi dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle stesse.

All'esito della suddetta valutazione – da operarsi in base ai criteri di cui al successivo articolo 6 – verrà stilata la graduatoria di merito, da cui l'Amministrazione selezionerà le proposte meritevoli di sostegno, sino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari ad € 200.000,00 a valere sul POC Metro 2014-2020.

In caso di proposte collocatesi ex aequo in graduatoria in corrispondenza dell'esaurimento delle risorse disponibili, l'ammissione a finanziamento sarà operata nel rispetto dell'ordine di arrivo delle stesse.

Si precisa che saranno ammesse a finanziamento esclusivamente le proposte progettuali che abbiano totalizzato **un punteggio non inferiore a 70/100**.

## Articolo 5
## Caratteristiche delle proposte culturali

Saranno ammesse a valutazione e sostegno **proposte culturali da svolgersi su spazi aperti della Città di Bari** (es. piazze, giardini, parchi, arene, ecc.), nel periodo ricompreso tra l'ammissione a finanziamento delle stesse ed il 30.09.2020, quali, ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- manifestazioni culturali (es. reading, rassegne poetiche)
- manifestazioni letterarie e di lettura
- spettacoli di teatro
- spettacoli di danza
- concerti di musica
- performance visive
- proiezioni di cinema all'aperto
- eventi di spettacolo viaggiante e circense
- festival artistici multidisciplinari

I progetti di elevata **qualità artistica e tecnica** dovranno essere compatibili con i luoghi prescelti e saper attivare e coinvolgere il pubblico e la cittadinanza.

**Saranno, altresì, ammesse proposte culturali a carattere multidisciplinare** e il soggetto proponente dovrà specificare a quale ambito prevalente afferiscano le attività di spettacolo dal vivo che si intendono svolgere.

**Saranno altresì finanziabili attività collaterali e non prevalenti** come, a titolo esemplificativo, laboratori, incontri, conferenze, seminari, workshop, attività espositive che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Avviso.

**La proposta culturale potrà essere distribuita anche nell'arco di più giorni o in più sessioni nell'ambito del medesimo giorno.**

Tutti le attività ed eventi proposti dovranno essere resi in favore dei cittadini **gratuitamente** preferibilmente previa prenotazione ed entro il limite di posti predeterminato.

Ciascuna proposta dovrà **prevedere un numero massimo di 1000 spettatori e un allestimento per il pubblico con posti a sedere** distanziati così come previsto dalle Linee Guida di cui all'Allegato 9 del DPCM del 11 giugno 2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 255 ovvero in conformità alla normativa vigente al momento della realizzazione dell'iniziativa.

**Il proponente sarà l'unico responsabile delle attività svolte** e dovrà garantire una adeguata direzione artistica e organizzativa dell'iniziativa, anche in riferimento agli adempimenti previsti dalle Linee Guida di cui all'Allegato 9 del DPCM del 11 giugno 2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 255 ovvero in conformità alla normativa vigente al momento della realizzazione dell'iniziativa.

A tale ultimo proposito, dovrà garantire l'ordinato svolgimento dell'iniziativa, adottando ogni iniziativa utile ad evitare assembramenti, anche nelle zone contigue al posizionamento dei posti a sedere.

Il Comune di Bari non assume alcun onere o responsabilità in ordine alle attività svolte dal proponente.

## Articolo 6
## Criteri di valutazione delle proposte

La **valutazione** delle proposte progettuali **sarà effettuata** sulla base dei seguenti criteri:

| | |
|---|---|
| **A - Esperienza del proponente:**<br><br>a.1 - Anni di attività nel settore<br><br>da 1 a 5: punti 5<br>da 6 a 10: punti 10<br>oltre 10: punti 20<br><br>a.2 - Attività ed eventi analoghi a quelli proposti svolti nell'ultimo triennio<br><br>da 1 a 5: punti 5 | 45 |

| | |
|---|---|
| da 6 a 10: punti 10<br>da 11 a 20: punti 20<br>oltre 20: punti 25 | |
| **B – Impatto sociale della proposta**<br>b.1 - numero di spettatori/partecipanti previsti (in caso di proposta articolata in più giorni/sessioni, indicare la somma dei partecipanti previsti)<br>da 30 a 100: punti 10<br>da 101 a 200: punti 15<br>da 201 a 1000: punti 25<br>b.2 – coinvolgimento e riserva posti in favore di spettatori previsti appartenenti a categorie fragili (in caso di proposta articolata in più giorni/sessioni, indicare la somma dei partecipanti previsti)<br>sino a 10: punti 3<br>da 11 a 20: punti 7<br>oltre 20: punti 10<br>b.3 – previsione di attività introduttiva all'evento volta alla sensibilizzazione della cittadinanza sulla necessità del rispetto delle misure di contenimento del contagio: punti 5 | 40 |
| **C – Impatto territoriale della proposta**<br>c.1 – Location prescelta per la realizzazione delle attività situata in un'area bersaglio di cui alla Delibera 760 del 23 novembre 2017 | 10 |
| **D – Presenza di attività collaterali** (laboratori, incontri, conferenze, seminari, workshop, attività espositive, ecc.)<br>d.1 – attività collaterali proposte, punti 1 per ogni attività, per un massimo di 5 punti | 5 |

Gli esiti della procedura di valutazione e la relativa graduatoria di merito saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Bari.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non ammettere a valutazione proposte progettuali che, a suo insindacabile giudizio, risultino non conformi alle finalità del presente avviso o possano integrare contenuti offensivi, ingannevoli, allarmistici, illeciti o di incitamento ad attività illecite, insulti, turpiloqui, minacce o atteggiamenti che ledano la dignità delle persone, il decoro delle istituzioni, i diritti delle minoranze e dei minori, i principi di libertà e uguaglianza ovvero siano discriminatori per genere, razza, etnia, lingua, credo religioso, opinioni politiche, orientamento sessuale, età, condizioni personali e sociali.

## Articolo 7
## Obblighi dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti si impegnano al rispetto della vigente normativa in materia di lavoro, licenze di pubblico spettacolo, sicurezza, diritto d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, tasse pubblicitarie e altro.

I contributi saranno erogati esclusivamente per progetti che prevedano l'utilizzo di spazi pubblici all'aperto muniti di tutte le autorizzazioni necessarie.

All'autorizzazione dovranno provvedere, a propria cura e spese, gli operatori culturali.

Sono a carico del soggetto proponente tutti gli oneri correlati all'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa proposta, quali a titolo esemplificativo:

- Assicurazioni per responsabilità civile contro terzi, eventuali danni a cose;
- Trasporti, noleggio, montaggio e smontaggio di ogni struttura e strumentazione;
- Permessi e autorizzazioni (occupazione di suolo pubblico, agibilità luoghi di spettacolo mobili e itineranti ai sensi dell'art. 68 e 80 del T.U.L.P.S., osservanza della normativa in materia di misure di safety per le manifestazioni di pubblico spettacolo in luoghi pubblici, pubbliche affissioni, sanitarie, VV.FF.), relative certificazioni, allacciamenti energia elettrica, acqua e tutti i relativi oneri;
- costi relativi alle affissioni;
- oneri SIAE, SCF per la diffusione musicale, ex Enpals e/o Inps.

Tali oneri saranno rimborsati dall'Amministrazione in presenza di idonea documentazione e sino a capienza del contributo massimo concedibile.

In caso di attribuzione del contributo di cui al presente avviso, fermi restando tutti gli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 12 della Legge 241/1990, i soggetti percettori dovranno adempiere a quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari del contributo di riportare su tutto il materiale prodotto per la comunicazione e la promozione dell'iniziativa ammessa a finanziamento il logo e la seguente dicitura: POC METRO 2014-2020 Progetto "ARENE CULTURALI".

## Articolo 8
## Spese ammissibili

Tutte le spese – per essere ammissibili - devono essere sostenute dopo la comunicazione di ammissione a finanziamento, disposta con apposita determinazione dirigenziale.

Al fine del presente avviso, **sono da considerarsi ammissibili**, nel limite del contributo concesso e se **direttamente imputabili all'iniziativa proposta**, le seguenti spese:

- Direzione artistica e tecnica: Compensi per direzione artistica e/o tecnica;
- Spese personale: Personale artistico e/o tecnico e/o organizzativo (interno ed esterno)
- Spese di produzione: Nolo, trasporto, montaggio/smontaggio di attrezzature tecnico-sceniche, service audio-luci, costumi, strumenti musicali, partiture, spese per allestimenti, acquisto tessuti, materiali, SIAE e diritti d'autore, SCF per la diffusione musicale, ex Enpals e/o INPS, spese utilizzo spazi, nolo e sale prove, ecc
- Spese relative a permessi e autorizzazioni: Occupazione di suolo pubblico, agibilità luoghi di spettacolo mobili e itineranti ai sensi dell'art. 68 e 80 del T.U.L.P.S., osservanza della normativa in materia di misure di safety per le manifestazioni di pubblico spettacolo in luoghi pubblici, pubbliche affissioni, misure sanitarie, VV.FF., relative certificazioni, allacciamenti energia elettrica, acqua e tutti i relativi oneri;
- Spese per assicurazioni: Assicurazioni per responsabilità civile contro terzi per eventuali danni a cose nell'ambito dell'iniziativa proposta;
- Spese di comunicazione e promozione (max 15% del budget): Stampa di locandine e di materiale promozionale vario, spese grafica e tipografia, inserzioni pubblicitarie (stampa, audio, video), promozione social, compenso ufficio stampa, compenso grafico;
- Spese per viaggi, vitto e alloggio (es. viaggi e ospitalità di artisti max 10%).

## Articolo 9
## Modalità di erogazione del contributo a seguito rendicontazione

Il contributo verrà erogato **preferibilmente** in **un'unica tranche** ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa proposta e subordinatamente alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nella proposta progettuale ed alla presentazione della documentazione giustificativa, alla verifica di conformità rispetto alle prescrizioni dell'avviso ed alla verifica di correttezza contributiva e fiscale, ove applicabile (DURC, Equitalia).

In alternativa, il contributo potrà essere erogato in due tranche, come segue:

- una prima tranche della misura massima del 40% del contributo assegnato, rendicontando spese per pari importo o superiori, all'esito positivo della verifica di correttezza contributiva;
- una seconda tranche a saldo, ad avvenuta realizzazione ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa proposta e subordinatamente alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nella proposta progettuale ed alla presentazione della documentazione giustificativa, alla verifica di conformità rispetto alle prescrizioni dell'avviso ed alla verifica di correttezza contributiva e fiscale, ove applicabile (DURC, Equitalia).

Non è prevista alcuna anticipazione.

**La corretta rendicontazione delle spese sostenute costituisce presupposto inderogabile al riconoscimento del contributo.**

La rendicontazione dovrà avvenire secondo le modalità indicate nel presente avviso nonché in conformità alle ulteriori indicazioni/modulistica fornite dalla Ripartizione attuatrice a seguito di ammissione a finanziamento.

Tutti i **documenti di spesa** (ivi incluse le fatture elettroniche) devono essere intestati al soggetto proponente e dovranno riportare le seguenti indicazioni:

• la dicitura: POC METRO 2014-2020 Progetto "ARENE CULTURALI"

• il CUP del progetto: **J92J20001430006**.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese rendicontate, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario da conto corrente bancario, la cui titolarità sia in capo al soggetto proponente;
- carta di credito/bancomat aziendale addebitato sul conto corrente bancario, la cui titolarità sia in capo al soggetto proponente.

Si precisa che non sono ammesse spese sostenute in contanti, ad eccezione di pagamenti effettuati presso banche, posta o enti che appongano quietanza sul documento pagato (es. F24 pagato presso sportello bancario o postale, SIAE pagata presso competente ufficio, ecc.).

Ai giustificativi di spesa – ad eccezione di quelli di cui al precedente capoverso - dovrà sempre essere allegato anche l'estratto del conto corrente bancario ed, eventualmente, della carta di credito/bancomat aziendali utilizzati, poiché la sola disposizione del pagamento (documentabile con la lista movimenti) non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

La documentazione di spesa/pagamento necessaria al rimborso delle spese sostenute (relativa all'unica tranche ovvero alla seconda tranche) dovrà essere corredata da:

- una relazione tecnica dettagliata sull'attività svolta, che dia conto anche delle attività di promozione/comunicazione effettuate e della effettiva partecipazione all'evento, in raffronto con quanto indicato nel progetto presentato, indicando le motivazioni degli eventuali scostamenti.
- fotografie/video atti a documentare i momenti salienti dell'iniziativa.

Per la presentazione della rendicontazione dovranno essere utilizzati i moduli che saranno forniti a seguito di notifica di avvenuta ammissione a finanziamento del progetto.

L'intera documentazione di progetto in originale deve rimanere a disposizione presso la sede del soggetto attuatore, disponibile per eventuali verifiche in loco.

Il Comune di Bari si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo concesso in caso di omessa o incompleta rendicontazione.

## Articolo 10
## Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali, unitamente alla domanda di partecipazione ed alla ulteriore documentazione di seguito specificata, potranno essere presentate **esclusivamente a mezzo pec** da inviarsi al seguente indirizzo: **cultura.comunebari@pec.rupar.puglia.it**

Nell'oggetto della pec dovrà riportarsi la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO ARENE CULTURALI: PROPOSTA PROGETTUALE".

Alla pec dovranno essere allegati:

- Richiesta di partecipazione alla selezione con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazioni sostitutive di atto notorio, utilizzando il format di cui all'allegato 1 del presente avviso. La richiesta deve essere firmata dal legale rappresentante del proponente;
- Copia del documento di identità del sottoscrittore;
- Proposta progettuale, redatta utilizzando il format di cui all'Allegato 2 del presente avviso;
- Budget della proposta, redatta utilizzando il format di cui all'Allegato 3 del presente avviso.

Ciascun proponente può presentare un solo progetto.

## Articolo 11
## Termini di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando**.
A tal fine, farà fede, l'ora e la data di consegna della pec, come indicato dal sistema informatico del Comune di Bari. L'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata è adempimento ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi, anche se dovuti a causa di forza maggiore.

## Articolo 12
## Controlli sulle dichiarazioni

Le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso sono rese dai proponenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000.
In caso di dichiarazioni false e mendaci si applicano gli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, come modificato dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020.

## Articolo 13
## Adempimenti post ammissione a finanziamento

A seguito di ammissione a finanziamento, il proponente dovrà attivarsi tempestivamente per verificare la disponibilità della location prescelta ed acquisire tutte le autorizzazioni del caso. Ove il luogo prescelto risultasse indisponibile, potrà richiedere l'autorizzazione ad utilizzare altro spazio aperto, fermo restando che lo stesso dovrà garantire il permanere delle condizioni che hanno determinato la valutazione della proposta candidata.

Una volta ottenute tutte le autorizzazioni, dovrà tempestivamente comunicare alla Direzione attuatrice la data fissata per l'evento, onde consentire la comunicazione istituzionale dell'evento, trasmettendo ogni notizia utile a tale scopo.

## Articolo 14
## Informazioni e contatti

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lisa Pietropaolo, POS Cultura della Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Comunicazione, Marketing territoriale e Sport, Via Venezia n. 41 - Bari.
Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: rip.cultura@comune.bari.it formulando le proprie richieste di chiarimento.

## Articolo 15
## Informativa Privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati trasmessi verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti richiedenti i contributi di cui al presente Avviso Pubblico. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale concessione dei benefici previsti dall'avviso, pertanto l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto al beneficio. Nello specifico, ai sensi e

per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che: a) titolare del trattamento è il Comune di Bari – Corso Vittorio Emanuele II, 84; Responsabile interno del trattamento dei dati è Il Dirigente pro tempore della Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport Dott.ssa Marisa Lupelli – Comune Di Bari, Via Venezia, 41 – Bari, Il Responsabile della Protezione dei Dati Dott.ssa Ilaria Rizzo – Corso Vittorio Emanuele II, 84; b) i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente Avviso; c) il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali; d) L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del D.L.gs 196/2003. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano in ogni momento; chi ne abbia interesse può esercitare il diritto di opposizione di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. secondo modalità di cui all'art. 8 dello stesso Decreto.

## Articolo 16
## Pubblicità

Il presente avviso è reperibile, unitamente alla modulistica, sul sito internet del Comune di Bari, nella sezione "Altri avvisi", al seguente link www.comune.bari.it/altri-avvisi .
Sul medesimo sito verranno pubblicizzati eventuali comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura e, al termine della stessa, verrà pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

## Allegati:

- Allegato 1: Format della richiesta di partecipazione alla selezione con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
- Allegato 2: Proposta progettuale;
- Allegato 3: Budget della proposta;
- Allegato 4: Delibera n. 760 del 23 novembre 2017 (individuazione aree bersaglio)